

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Capigruppo.

Presidente Caredda: Presidente Caredda: Buonasera a tutti, buonasera alle persone presenti in aula, buonasera al Sindaco, alla Giunta, alla Dottoressa Boccato, alle persone che ci ascoltano su Centro Mare Radio, la Polizia Municipale presente in aula. Prima di iniziare il Consiglio Comunale vorrei sospenderlo 5 minuti, quindi proprio prima di iniziare e convocare la Conferenza dei Capigruppo.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale – Lettura punti all’Ordine del Giorno – “Esame ed approvazione Verbali sedute precedenti”

Presidente Caredda: ...Ma ne puoi fare quanti ne vuoi eh! Allora, Consiglieri in aula, dopo la Conferenza dei Capigruppo, riprendiamo il Consiglio Comunale. Invito per favore la Dottoressa Boccato a fare l’appello, grazie.

La Dottoressa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all’appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D’Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15 Consiglieri presenti.

Presidente Caredda: Grazie Dottoressa Boccato, hanno risposto all’appello: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Chiappini Antonio, D’Alessio Nardino, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Moretti Filippo, Penge Stefano, Voccia Antonio e Zonetti Andrea. Il numero è legale. L’Ordine del Giorno è il seguente:

- “Esame ed approvazione Verbali delle sedute precedenti”;
- “Mozioni e Interrogazioni”;
- “Approvazione Piano delle Alienazioni – Valorizzazione Immobiliare per l’anno 2010”;
- “Imposta Comunale sugli Immobili – Approvazione aliquote e detrazioni d’imposta dell’anno 2010”;
- “Addizionale Comunale di imposta sul reddito delle persone fisiche - Modifica del Regolamento per l’anno 2010”;
- “Adesione al patto dei Sindaci Europei per l’energia”.

Dottoressa, abbiamo i Verbali delle sedute precedenti da sottoporre al Consiglio per l’approvazione? Grazie. Allora Consiglieri, punto n. 1 “Esame ed approvazione Verbali delle sedute precedenti”, do lettura: Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale:

- n.15 del 04.03.2010 “Variante Generale al P.R.G. – Adozione”;
- n.16 del 05.03.2010 “Variante Generale al P.R.G. – Adozione”;
- n.17 del 08.03.2010 “Approvazione Verbali sedute precedenti”;
- n.18 del 15.03.2010 “Lettura e approvazione Verbali sedute precedenti”;
- n.19 del 15.03.2010 “Modifica articolo 1 comma 3 dello Statuto Comunale e revoca delibera consigliere n. 4 del 21.01.2010”.

Allora Consiglieri mettiamo in votazione questi Verbali. Chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11...

Presidente Caredda: ...chi si astiene?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: 1,2,3...

Presidente Caredda: ...chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: 1 contrario...

Presidente Caredda: 1 contrario. Il punto, i Verbali sono approvati.

OGGETTO: Comunicazioni – Interrogazioni

Presidente Caredda: Prego Consigliere Ardita. Sull'Ordine dei Lavori, ovviamente.

Cons. Ardita: Le stavo chiedendo in precedenza, lei non me l'ha permesso, che volevo chiedere le prime due delibere, le votavo contrariamente, o se c'era l'obbligo di votarle tutte insieme. Io questo le stavo chiedendo ma lei forse non...

Presidente Caredda: ...sono i verbali, non sono le delibere...le delibere sono state votate...

Cons. Ardita: ...i Verbali...tutti i Verbali precedenti c'è l'obbligo di votarli insieme o i primi due Verbali si possono votare a parte? Io volevo votare i primi due contrari, quelli relativi al P.R.G...

Presidente Caredda: ...e voleva votare gli altri...allora per prassi li abbiamo messi in votazione sempre tutti insieme. Dottoressa Boccato...

Cons. Ardita: ...ma io lo chiedo al Segretario Comunale...

Presidente Caredda: ...può spiegare su questo?

Cons. Ardita: ...io ho chiesto...

Presidente Caredda: ...non è un'approvazione vera e propria infatti, prego Dottoressa.

Dott.ssa Boccato: I Verbali sono il resoconto di quello che è accaduto nella seduta, è la distinzione che faceva il Presidente alcuni minuti fa, cioè si racconta cosa è avvenuto, le dichiarazioni di voto, le dichiarazioni di voto contrario, gli astenuti, chi è entrato, chi è uscito e così via. L'atto deliberativo è stato approvato, rigettato, nel momento della seduta, e quindi sono due procedure diverse. Voi potete approvare sia il singolo Verbale, però normalmente i Verbali si approvano per seduta, cioè la seduta dell'8 marzo, aveva dei Verbali che riguardavano alcuni atti deliberativi, normalmente vengono approvati insieme; la seduta del 5 marzo può essere votata in modo distinto: è un fatto di prassi, la prassi qua è che voi avete sempre approvato i Verbali tutti quanti insieme...

Presidente Caredda: ...tutti insieme i Verbali, cioè quello che è successo ieri, quello che lei ha detto la scorsa volta, se poi lei disconosce, ci stanno le registrazioni...mi chiede la parola? Grazie.

Cons. Ardita: Allora, lei non credo che possa togliere la libertà se nel momento si vota e la prego di non commentare politicamente questo, perché...

Presidente Caredda: ...allora, utilizzi innanzitutto un linguaggio...

Cons. Ardia: ...lasci la libertà...

Presidente Caredda: ...un linguaggio...

Cons. Ardita: ...Presidente, sono corretto...

Presidente Caredda: ...diverso...

Cons. Ardita: ...io sono corretto...

Presidente Caredda: ...nessuno vuole impedirle nessuna libertà Consigliere Ardita...per cortesia...

Cons. Ardita: ...la libertà di poter, nel momento che lei dice “Un Consigliere può votare favorevole, astenersi, o contrario” credo che sia libero qualsiasi Consigliere in aula...

Presidente Caredda: ...allora, se lei fa quel...se lei fa questa...

Cons. Ardita: ...di votare una delle tre cose...

Presidente Caredda: ...se lei fa questa ...(*omissis*)...

Cons. Ardita: ...ma lei ci vuole anche suggerire...

Presidente Caredda: ...la prossima volta mettiamo in deliberazione i Verbali, uno per volta, va bene Consigliere Ardita?

Cons. Ardita: ...io avevo chiesto la cortesia, poi se lei, se lei poi commenta...

Presidente Caredda: ...assolutamente...

Cons. Ardita: ...come devo votare io...

Presidente Caredda: ...Consigliere Ardita, l’accontentiamo...mettiamoli in votazione uno per volta, qual è il problema?...si la prossima volta, esatto...ok? Allora andiamo avanti. Questi...esame ed approvazione l’abbiamo già fatto, allora, “Mozioni e Interrogazioni”. Non abbiamo Mozioni...mi dica Consigliere Ardita, oggi la vedo un po’ agitato, che succede?

Cons. Ardita: No, molto brevemente. Volevo attendere i tempi giusti, ma volevo fare una breve comunicazione...

Presidente Caredda: ...una breve comunicazione...

Cons. Ardita: ...una breve comunicazione...

Presidente Caredda: ...sull’Ordine dei Lavori, stiamo ancora sull’Ordine dei Lavori, oppure una comunicazione di altro genere? Chiedo...

Cons. Ardita: ...sì, come dico, me faccia esprimere, poi lei ritiene se è importante o no, due parole...

Presidente Caredda: ...io non ho detto se è importante o no, Consigliere Ardita, ho detto riguarda l'Ordine dei Lavori o un altro argomento? Mi ascolti quando parlo perché secondo me è distratto oggi...

Cons. Ardita: ...va bene, allora, un secondo dedicato a questo, poi...

Presidente Caredda: ...prego...prego...

Cons. Ardita: ...lei terrà alla fine le sue conclusioni. Allora, voglio comunicare di costituirmi gruppo indipendente in aula, gruppo della Destra, una Destra Sociale, che sarà vicini ai cittadini per una politica che io credo che per il futuro bisogna costituire una classe dirigente che dalle Sezioni, dalle Segreterie, e soprattutto voglio essere molto breve, poi, successivamente anche nei prossimi incontri sarò più completo nell'intervento, una politica che vede il politico vicino ai cittadini. Questa è la mia scelta senza...

Presidente Caredda: ...Consigliere...le devo dire una cosa: lei deve comunicare al Consiglio o qua in questo o per iscritto, no aspetti...

Cons. Ardita: ...ho fatto presente questo...domani mattina, questo lo comunico adesso...

Presidente Caredda: ...ah, quindi non da oggi...

Cons. Ardita: ...domani mattina...questo l'ho comunicato in Consiglio. Domani mattina protocollerò che sarò gruppo indipendente, non credo che succede tutti i giorni...

Presidente Caredda: ...quindi avrà valore da domani? Lei sta annunciando che domani farà questa cosa, va bene...va bene...va bene...

Cons. Ardita: ...sto annunciando che protocollerò...

Presidente Caredda: ...col nome del gruppo perché lei dovrà essere invitato alla Conferenza dei Capigruppo, eccetera, eccetera...cioè per questo che io sto chiedendo Consigliere Ardita...

Cons. Ardita: ...sì, sì, io la ringrazio...

Presidente Caredda: ...quindi da domani in poi avrà...

Cons. Ardita: ...però ritenevo una comunicazione importante...

Presidente Caredda: ...va bene...va bene, va bene...

Cons. Ardita: ...anche se non si attiene all'Ordine dei Lavori, però ...(*omissis*)...

Presidente Caredda: ...assolutamente...

Cons. Ardita: ...la mia posizione politica anche per il futuro, ritengo che sia importante anche per i cittadini di Ladispoli...

Presidente Caredda: ...il nome del gruppo domani dovrà comunicare e quindi per iscritto, così sappiamo come convocarla...grazie Consigliere Ardita. Allora non abbiamo Mozioni, sono le 21.20, possiamo passare alle Interrogazioni. Consigliere Penge.

Cons. Penge: Si buonasera a tutti. Posso? Ah, no perché...l'Interrogazione la devo fare al Sindaco perché l'Assessore ai Lavori Pubblici non c'è e praticamente stiamo ricevendo continue lamentele dai cittadini, per quanto riguarda i marciapiedi del Viale, che in molti punti stanno, sono disconnessi, in altri sono franati tipo all'inizio del Viale, vicino alla stazione, mancano in alcuni punti le betonelle, in alcuni...quindi, la questione è se l'Amministrazione ha intenzione di fare un monitoraggio e nello stesso tempo di riparare il più breve tempo possibile dato che accadono anche degli incidenti di persone che cadono sui marciapiedi, grazie.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Risponde il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, diciamo che devo che la verità, che recentemente non abbiamo avuto segnalazioni, almeno io però può darsi che l'Assessore le abbia avute, mentre nei mesi passati mi ricordo che ogni tanto accadeva in vari punti ed evidentemente ci deve essere qualcosa, comunque, sì, infatti l'ho segnato che daremo mandato alla Flavia di, diciamo all'Ufficio Manutenzioni, di farlo tutto Viale Italia, quindi va bene, grazie della segnalazione.

Presidente Caredda: Grazie a lei Sindaco. Consigliere Voccia, ha chiesto la parola, ne ha facoltà, prego.

Cons. Voccia: Grazie Presidente. Buonasera a tutti, a chi ci ascolta. Intanto la prima, non so se lei s'è mai recato alle Poste qui di Via Caltagirone, quella Posta grande, centrale, che è visitata giornalmente da migliaia di cittadini e che purtroppo lascia a desiderare che se una persona, una donna, un'anziana, un bambino, un uomo deve andare al bagno, ci sono dei problemi perché lì quella Posta con file lunghissime, non c'è un bagno. Eh, questo è un fatto che c'è stato segnalato più varie volte, noi varie volte l'abbiamo detto, adesso è il momento di intervenire, perché se le Poste non mettono a disposizione dei cittadini che frequentano quell'ufficio, bisogna che lei intanto mette nero su bianco e lo fa presente alle Poste, e nello stesso momento prende dei bagni di servizio, tipo quando ci sono le fiere, e li mette lì davanti alla posta, perché per dare modo a sta gente di fare quei bisogni che necessitano; questo è impellente. Passo a un, se si può definire un'Interrogazione: voi ricorderete tutti che io ho sempre sostenuto a Via Duca degli Abruzzi, sto parlando da Piazza della Vittoria, a Via Trieste, siamo carenti di fogne e questi giorni ormai sono una ventina di giorni, un mese a sta parte che si stanno verificando intoppi a susseguirsi, ogni 2 -3 giorni massimi che quello che più se chiama, viene lì sul posto, fa gli interventi, poi dopo il giorno appresso di casi uguali o il condominio di qua, o il fornaio, Giancarlo il pizzettaro quello che voi conoscete tutti dall'altra parte, resta il fatto che la fogna centrale, quando circa due mesi fa

ci fu una interruzione del flusso, invece di riparare, di fare lo scavo e riparare, hanno pensato bene di aggiustare il tombino sopra e non riparare la fogna sottostante che s'è franata. Massimi da parte del Comune, ogni 2-3 giorni, 4 giorni, sta a Via Duca degli Abruzzi, cercando di mandare via sta roba, adesso i liquami organici stanno, si stanno alzando nelle caditoie dove si raccoglie le acque piovane; io è diventata una cosa indecenza, non se ne può più. Allora, a sto punto fate lo scavo fra Via Trieste e Via Duca degli Abruzzi, e cominciate a ripensare seriamente, come io dissi anni fa in quest'aula, che le fogne di acque nere e di acque chiare su Via Duca degli Abruzzi, vanno fatti, non è possibile con una tubazione da 20, all'epoca 30, adesso se è diventata 20 perché s'è ristretta, possa raccogliere tutti quella materia organica che chi ci vive, manda via, non è possibile, bisogna rifare la fogna a Via Duca degli Abruzzi. Siamo arrivati, siamo arrivati al collasso...l'impresa che viene lì per cercare di sturare, di mandare via, ce prova ogni 2-3 giorni, so soldi buttati lo sanno pure loro però loro l'intervento lo devono fa perché so chiamati perché ce la roba, ma non è più possibile andà avanti. Intanto si ripara quell'ammassamento che c'è stato e poi cominciate a ripensare di rifare Via, tutta completamente a livello di acque chiare e di acque scure, Via Duca degli Abruzzi, perché le altre parti della città, la maggior parte hanno le fogne che funzionano, tolto la parte nord che stamo ancora a 40 cm di quota zero, a Via Duca degli Abruzzi, è diventato imprescindibile. Dunque, io vi invito a ripensare su sto fatto perché è vero, costa qualche soldino, facciamo qualche consulenza e facciamo le fogne, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Sindaco.

Sindaco Paliotta: Allora, per quanto riguarda le Poste, come al solito siamo alla solita situazione di enti che stanno solo, voglio dire brutalmente, succhiare il sangue, portare via i guadagni dal territorio e poi non dare nulla. Quindi noi li abbiamo sollecitati più volte, a questo punto probabilmente dovremo trovare una soluzione che non può essere dei bagni chimici da soli perché, però diciamo sì, ci stiamo pensando, come al solito ripeto, per farci carico di problemi che non sono nostri, perché abbiamo fatto i parcheggi, abbiamo fatto la strada, abbiamo fatto pure il ponte, praticamente manca solo, come si dice a Roma "Portargli l'acqua con le orecchie" alle Poste e poi abbiamo fatto tutto, comunque alla fine il problema è dei cittadini e quindi lo dovremmo affrontare. Per quanto riguarda le fogne di Via Duca degli Abruzzi, approfittando anche della vicinanza perché Flavia Acque sta operando sull'altro tratto di Via Duca degli Abruzzi, è stata fatta una valutazione e anche lì penso che alla fine un intervento sarà programmato anche se poi alla fine il problema, la nota dolente è sempre quella finanziaria nel senso che è chiaro che quello è un problema, quello della scuola è un problema, quello del parcheggio è un problema, quello delle buche è un problema, messi insieme fanno una montagna di problemi, comunque è chiaro poi che quando si arriva a livelli di emergenza quasi come questo, ripeto la Flavia Acque sta esaminando la situazione e finito quel tratto di Via Duca degli Abruzzi che sta facendo dalla Piazza fino a Via Trento, penso che si occuperà anche dell'altro tratto.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco...

Cons. Voccia: ...probabilmente lei non si è reso conto di quello che ho detto, Sindaco e stiamo in piena emergenza, c'abbiamo, c'abbiamo la cacca a 10 cm dentro ai chiusini che raccolgono le acque piovane, la roba viene su, non va via, cioè un tratto di fogna interrotta.

Allora intanto intervenite urgentemente, io l'ho detto già anche all'Assessore e lui m'ha detto, dice "Mo vediamo, adesso sto a Roma...mo...mo...mo...", è 'na cosa impellente, non è che si dice "Aspettiamo dopodomani, 'na settimana", no, c'abbiamola merda per terra...

Presidente Caredda: ...Consigliere!

Cons. Voccia: ...e non è...io chiedo scusa della parola arrogante e volgare, è la realtà vera...è un bagno a cielo aperto, non è possibile perché lei cammina e sente la puzza di cacca, perché dai tombini che raccolgono le acque piovane, c'è la merda...

Presidente Caredda: ...ancora?

Cons. Voccia: ...scusate se ho usato quest'espressioni forti e volgari...

Presidente Caredda: ...abbiamo un po' più di rispetto, Consigliere Voccia, ecco...due volte...due volte..."Errare è umano, perseverare è diabolico"...non è che ci scandalizziamo però, rispetto ai cittadini che ascoltano e al Consiglio Comunale. Prego...Sindaco

Sindaco Paliotta: Allora Consigliere, le emergenze sono emergenze che si affrontano con le ditte che fanno ...(*omissis*)...perché non è che si affrontano diversamente. Mi sembra che il problema serio, avrà una soluzione quando si fanno, quando si farà la rete nuova che non è uno scherzetto fare, eh, allora...scusate ma le emergenze come si risolvono? Eh...allora, ci dia i soldi che danno a Bertolaso e tutti i poteri li danno a Bertolaso, forse può darsi che le risolviamo le emergenze, dato che fare gli appalti, dobbiamo fare i finanziamenti, quindi, quindi facciamo...facciamo...

Presidente Caredda: ...Silenzio! Consigliere Ardita! Silenzio!

Sindaco Paliotta: ...facciamo...allora, Voccia...Voccia...Voccia! Voccia!

Presidente Caredda: ...Silenzio! Silenzio! Silenzio!

Sindaco Paliotta: ...Voccia! Voccia!

Presidente Caredda: ...Sindaco! Stia attento un po' di più quando parla...

Sindaco Paliotta: ...Voccia, io l'ho ascoltata e pure altri Consiglieri ho ascoltato! Allora, le emergenze non si risolvono con progetti di 200.000 euro...ecco...eh, e l'abbiamo detto...ripeto, lì la Flavia sta in zona, interverrà anche lì con l'emergenza. Emergenza significa fare una buca, di un metro, però per fare un tratto, prima ha cominciato con il tratto, la fogna di Via Duca degli Abruzzi...la fogna di Via Duca degli Abru...e io...ascolti...ascolti...allora, riparare una fogna che è di 200 metri ad esempio, ho fatto...rifare la fogna di 100 metri, è un progetto serio che richiede un finanziamento, progetto o altro; l'emergenza di solito si risolve con ...(*omissis*)... con una buca di una giornata, cioè, e son due cose diverse...quello...a quello l'ho data per scontata questa cosa, cioè forse ci siamo capiti male sulla richiesta di intervento.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Garau...si, ma parla alternativamente Maggioranza e Opposizione.

Cons. Garau: Sì, grazie Presidente...

Presidente Caredda: ...poi parla lei consigliere Ardita...

Cons. Garau: ...un saluto a chi ci ascolta e ai presenti. Io un paio di Interrogazioni: una legata all'abusivismo edilizio ho saputo che sono partite insomma delle ordinanze di demolizioni, vorrei sapere, condividendo anche una segnalazione o almeno una richiesta fatta insieme al Capogruppo o meglio ancora il Capogruppo del PD a suo tempo aveva fatto una richiesta all'Ufficio Tecnico per sapere quali tipi di contestazioni verbali e ordinanze di demolizioni ci sono in essere, quindi com'è la scaletta, se c'è una scaletta, una priorità, come vengono fatte le demolizioni, le ordinanze di demolizioni, le eventuali verifiche, se vengono fatte verifiche su segnalazioni, oppure l'ufficio che fa i controlli sul territorio, ecco insomma, vorrei sapere se c'è un ordine cronologico, una tempistica, studiare a tavolino o se viene fatto spontaneamente a seconda delle situazioni o a seconda insomma dei momenti perché non vorrei che ci siano, come dire, alcune questioni seguite più attentamente ed altre magari lasciate un po' all'abbandono. Un'altra segnalazione, lo dico un po' anche da Delegato del Demanio, è un po' di tempo che rimangono dei mucchi di sabbia e canne sulla spiaggia e credo che sia ora di far intervenire e portarli via definitivamente. Io ho parlato con il Delegato all'Ambiente, però, credo che sia, non sia così complicato, come dire, togliere la sabbia e ...(*omissis*)...la sabbia con le canne, per non portare quel peso importante in discarica perché sappiamo che poi paghiamo il peso e quindi non vorrei ritrovarmi o ritrovarci a pagare una cifra importante in discarica e comunque la cosa più importante ancora di questa, è quella di togliere nel più breve tempo possibile, visto insomma, mi auguro la primavera che inizia quindi con belle giornate, di togliere quei mucchi di sabbia appunto dalla visuale dei nostri cittadini, ma anche di chi viene a visitare la nostra cittadina. Anche io insomma, un'Interrogazione legata a quella delle Poste, ma insomma prendo anche la risposta del Sindaco, io credo che noi dovremmo intimare appunto le poste come tanti esercizi pubblici dove se a livello sanitario non sono in regola, non gli possiamo intimare qualcosa di più severo; credo che sia un obbligo da parte delle Poste anche perché alcuni cittadini anche a me hanno segnalato questa carenza e questo non servizio che credo che sia così ovvio e scontato, anche un bar, una qualsiasi attività, deve avere il bagno; io so di bar che vengono visitati dalle Asl in continuazione, dove una volta fanno spostare una volta, una volta fanno modificare un'entrata, una volta fanno mettere una rampetta, insomma ci sono continue verifiche. Noi abbiamo la posta dove ci sono migliaia di persone che si permette il lusso di non avere neanche a disposizione un bagno per i cittadini. Io questo credo che sia un fatto grave e questo lo dobbiamo denunciare e dal Ministro, ma passando anche per le Poste, grazie.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, per quanto riguarda la pulizia, cioè il trasporto di quello che le mareggiate hanno portato sul territorio, sul litorale, è già cominciato e io penso che abbia fatto bene l'Ala in questo senso ad aspettare un po' in modo tale che si asciugasse tutto perché chiaramente siccome poi paghiamo il peso di quello che viene portato alla discarica,

adesso è in condizioni dopo un po' di giorni di mancate piogge, o meglio, dopo un po' di giorni di sole, possiamo ottenere diciamo un prezzo più basso o quantomeno quantitativi più bassi, un peso più basso, quindi i lavori sono già, sono già cominciati. Per quanto riguarda l'altro aspetto delle ordinanze di demolizioni, io ricordo al Consiglio Comunale che le procedure che prevedono la sanzione, l'ordine di demolizione e tutto il resto sono procedure d'ufficio nel senso che non dipendono dalla volontà dell'Amministrazione Comunale, la quale invece deve mettere a disposizione il personale perché si faccia il controllo del territorio, si facciano gli atti conseguenti; però siccome su questo aspetto vedo che più volte il Consiglio Comunale è tornato, io invito il Presidente della Commissione Urbanistica ha organizzato un incontro con l'Assessore e con i Dirigenti del settore perché da parte mia non c'è stata mai diciamo, né ci vuol essere interferenza su quella che è la procedura di loro responsabilità, però l'informazione può essere sicuramente chiesta e può essere data, forse la sede migliore è la Commissione Urbanistica alla quale l'ufficio poteva spiegare come ci si comporta. Io vi segnalo solo la grande, grandissima sofferenza d'organico, noi abbiamo praticamente due Vigili e un Geometra che si occupa di queste cose per un territorio come il nostro, abbiamo cercato in questi giorni di rafforzare questa presenza, però francamente siamo in grande sofferenza, per quanto riguarda l'organico. Poi per quanto riguarda le procedure, ripeto, io consiglio ma nel senso anche come esecutivo, magari con la presenza anche dell'Assessore, la Commissione Urbanistica potrà chiedere di incontrare i Dirigenti del settore e farsi spiegare un po' tutta quanta la procedura.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Garau.

Cons. Garau: Sì grazie Sindaco, mi sembra un buon suggerimento, anzi qui vedo, credo che Battilocchi sia il Presidente della Commissione Urbanistica quindi credo che raccogliere questo invito, quindi convocare nel più breve tempo possibile, la Commissione per verificare perché ripeto, non vorrei che ecco arrivano demolizioni ingiustamente perché poi un abuso è sempre un abuso, però dove vengono perseguite magari delle tettoie, degli abusi, sempre abusi sono e poi magari ci sono strutture di una certa consistenza dove vorremmo sapere a che punto sono, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Ardita, prego...si lei ha chiesto la parola dopo Chiappini...allora ...(omissis)...prego Ardita...vuole chiedere la parola Battilocchi così fa il suo intervento su questo problema, poi non so se deve chiedere. Prego Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Grazie. No, volevo soltanto dire che giorni fa, ormai saranno 10 – 15 giorni, mi hanno consegnato un elaborato in forma elettronica, formato A3, per me incomprensibile di tutta la situazione degli interventi fatti nel 2009 e quindi devo presumere che precedentemente non c'è niente, lo escludo. Quindi mi riservavo appena appunto, terminati i lavori per la Variante per i problemi che abbiamo all'ordine del giorno di fare questo incontro con i tecnici anche per approfondire le segnalazioni che mi hanno consegnato e con l'occasione lo darò a tutti i componenti della Commissione.

Presidente Caredda: Grazie, questo vale anche come intervento per il quale aveva chiesto la parola Battilocchi...ok, grazie. Consigliere Ardita, prego.

Cons. Ardita: La ringrazio Presidente. Volevo fare un'Interrogazione all'Assessore all'Urbanistica che vedo che non è presente e allora la faccio diretta al Sindaco. Allora, a Via Lubiana era prevista la realizzazione di 47 appartamenti delle case in cooperativa, della Società Casa Bella. Sembrerebbe, uso il condizionale, che i 47 appartamenti sono stati realizzati mentre non c'è la traccia di un mattone delle 6 case ATER, allora volevo sapere dal Sindaco che cosa c'è di vero, anche perché se tante volte, m ha detto qualcuno che nel Comune di Capalbio un Regolamento interno edilizio, un accordo che quando un privato realizza una struttura pubblica, prima fa la struttura pubblica e poi realizza il residenziale e questo ci insegna un Comune non tanto lontano e qui sembra, ce lo dica il Sindaco, se, perché, se sono stati fatti 47 appartamenti e se ha notizie delle 6 famose case ATER. Sempre sulla questione urbanistica, volevo chiedere anche, brevemente, al Presidente Battilocchi, che io per il giorno 18, mi aveva detto, mi ha chiamato un consorziato, una Commissione Urbanistica aperta al pubblico. Io non ho ricevuto nessuna convocazione e neanche per email e neanche...non l'ho ricevuta né per email e neanche il messo comunale mi ha chiamato. Prego una maggiore attenzione quando si fanno le convocazioni delle Commissioni. Arrivo alla seconda Interrogazione: sempre nella nostra famosa Via Duca degli Abruzzi, mi hanno fatto notare in quella strada che è stata fatta nuova e qualcuno dovrebbe ricordare che in Bilancio, quello che diceva in precedenza il Collega, nell'Interrogazione precedente, anche le fognature erano previste fatte nuove e non credo che quelle fognature come soldi spesi, le hanno fatte nuove, però nella ristrutturazione del Centro Storico di quella via, da Piazza della Vittoria a Via Trieste, hanno rifatto tutte le piazzole. Allora, fare una strada nuova, significa anche con il tempo farne anche la manutenzione, sono molti i cittadini che mi hanno fatto presente, lo volevo dire anche all'Assessore competente, anche lui visto che non è presente Cagiola, lo dico sempre a lei Sindaco, cioè, ci sono quelle piazzole con tutti gli alberelli, questi piccoli alberi, perché si vede una piazzola con l'albero e un'altra piazzola senz'albero, una piazzola con un albero ed un'altra piazzola senza albero, cioè ci deve essere anche una manutenzione negli anni, la prego di intervenire per il bene della città... Via Duca degli Abruzzi, da Piazza della Vittoria a Via Trieste...*(omissis)*...la piazzola...

Presidente Caredda: Sì, grazie Consigliere Ardita. Risponde il Delegato Chiappini per il discorso dell'ATER e poi il Sindaco per la seconda Interrogazione, prego.

Cons. Chiappini: Sì, per quanto riguarda ...*(omissis)*...alloggi ATER, praticamente le cose stanno così: sono venuti i due ingegneri progettisti, son venuti, sarà stato fine ottobre, i primi di novembre, hanno effettuato un sopralluogo sul posto, li ho accompagnati, si sono messi in contatto con il responsabile dei lavori, delle palazzine che stanno facendo accanto e praticamente tramite il Geometra che ha realizzato quei lavori, si sono fatti dare il dischetto, perché nella realizzazione degli alloggi, vorrebbero fare esteticamente un qualcosa che non sia in contrasto con le palazzine che hanno realizzato accanto. Li ho sentiti giusto la settimana scorsa per sollecitare, ho detto "Guardate, il tempo passa, i fondi ci sono, ma questi progetti?". Loro hanno delle difficoltà perché chi ha costruito le case cooperative a confine, ha lasciato una scala perché ipotizzavano forse che potevano usarla contemporaneamente per gli alloggi dell'ATER e per la loro; senonchè l'ATER dice che loro debbono essere autonomi sotto tutti i punti di vista e hanno, avevano, quindi stanno studiando il problema, questa storia di riciclare le scale in base all'ubicazione del terreno che gli comportava delle difficoltà, comunque al più presto credo che dovremmo avere

anche i progetti perché da ottobre che si stanno lavorando sopra, credo che i tempi siano più che maturi, verranno sollecitati.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere Chiappini. Consigliere Ardita, sì...Consigliere Ardita, un attimo solo che...prego...Consigliere Ardita, le ho dato la parola...manco quando le do la parola la...parla quando nessuno gliela da...

Cons. Ardita: Sì, perché...allora...io cortesemente, se interveniva il Consigliere Battilocchi, non era un problema, solo questo; allora è importante che abbia parlato di progetti il Delegato Chiappini, però come si realizzano e si determinano i lavori dei 47 appartamenti delle case in cooperativa; credo che quelle sei case ATER, le sei case popolari rappresentino qualche cosa di importante, molte persone in città hanno fatto domanda per la casa popolare, allora, oltre alla progettazione, dovremmo anche indicare ai cittadini i tempi di realizzazione, di dire ai cittadini "E' vero che stanno terminando le case in cooperativa", però diamo anche un tempo per quando saranno anche terminate le case popolari, le case ATER. Poi mi permetta Presidente, di integrare la domanda precedente e risulterebbe anche che i garage di queste case in cooperativa sono stati venduti a 1.850 euro al prezzo della superficie degli appartamenti, credo che è cosa che non si può fare e se potete verificare anche questo, perché l'appartamento può essere venduto al metro, al prezzo regionale di 1.850 euro, il garage non si può vendere a 1.850 euro al metro.

Presidente Caredda: Grazie. La parola al Sindaco...scusate c'è qualche telefonino vicino al microfono...

Sindaco Paliotta: No, sui tempi della consegna dell'ATER, è sempre Chiappini, se il Presidente, forse può dare definizioni, poi volevo fare un'altra considerazione...

Cons. Chiappini: Molto velocemente, io posso rispondere per la pratica che ho seguito con l'Ater e praticamente ho dato le risultanze; ma l'ATER costruisce in proprio, quindi non ha niente a che vedere con altra edilizia; praticamente le cooperative non è che le sta facendo l'ATER, credo, quindi per quanto riguarda la problematica dei garage, forse bisogna far capo alle cooperative, non so, è stato fatto un piano di vendite quindi dovrebbe vedere la delibera com'era congegnata e che cosa praticamente è stato fatto, quindi. Per quanto riguarda l'ATER, stia tranquillo che stanno progettando i 6 alloggi, c'era la difficoltà della scala per l'accesso, poi per quanto riguarda il resto non so cosa dire.

Presidente Caredda: La parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: E' stato chiaro, tra l'altro mi sembra che rispetto a come è impostata la domanda del Consigliere, sembrava quasi che chi ha fatto gli interventi privati, doveva fare anche quelli pubblici, si tratta di due finanziamenti separati, due pratiche separate, due cose completamente separate se non dal fatto che chi ha fatto l'intervento privato, ha messo gratuitamente a disposizione il terreno all'ATER, che è una cosa diversa da quella...vabbè, vede...vede...io comincio sempre...vuole ascoltare anche oltre che...eh...lei arriva qui con i compitini, appena arriva qualcuno che gli dice qualcosa di diverso e subito non riesce più ad orientarsi su dove sta. Allora, le sto spiegando che la delibera diceva "Si autorizzava un Piano di Zona" che ritiene illegittimo, perché lei continuamente in Regione...quindi un

Consigliere Comunale vuole sapere quando si fanno gli alloggi popolari che servono, vero? Che servono in un Piano che lui ritiene illegittimo che non si doveva fare, quindi siccome ne vediamo tante in Italia, ma questa pure ci mancava insomma, sta perla, quindi secondo lei non devono fare nulla, però adesso sta criticando l'Amministrazione perché non ha ancora fatto fare all'ATER 6 alloggi lì nel punto dove non dovevamo fare nulla, comunque a parte questo, sto spiegando che chi ha costruito gli alloggi, ha dato in cambio il terreno al Comune, il quale l'ha dato all'ATER, ma l'ATER deve costruire con i suoi tempi, con i suoi ritardi, con le sue cose burocratiche, ma è l'ATER che deve costruire, possiamo risentire altre 500 volte le registrazioni; questi sono i fatti; l'ATER deve costruire quegli alloggi, su quel terreno che gli è arrivato attraverso il Comune, punto. Stanno in ritardo, bene, stanno in ritardo, ma non c'entra niente con l'edificazione del privato, che è una cosa diversa.

Presidente Caredda: Consigliere Ardita.

Cons. Ardita: Io mi aspettavo che nella sua esperienza Sindaco, visto che credo lei abbia fatto pure l'Assessore all'Urbanistica negli anni '70, faceva la distinzione tra le due cose perché credo che la legittimità della delibera compete ad alcuni organi che lei non credo che possa sopprimere, di controllare se la delibera è legittima o no, o se quello che ha affermato qualcuno in Regione, noi abbiamo discusso questo, allora quando parlavamo della lettera che aveva inviato il Dottor Iacovone, il Direttore Generale dell'Urbanistica della Regione, che non è un politico, ma era Direttore Generale che vi ha chiesto di integrare i documenti; credo che noi Consiglieri, abbiamo anche il diritto di chiedere se c'è legittimità. Oggi si poneva un altro discorso: i cittadini, lì sono andati a vedere, esistono 47 case, appartamenti che hanno realizzato; l'altre 6 case popolari non si vedono, non si vede neanche il fantasma. Poi le ricordo, in quella famosa seduta visto che lei vuole fare il compitino, il compitino glielo ricordo io: che quando siamo entrati in aula, siamo partiti da 6 case in cooperativa, poi ascoltiamo tutte le registrazioni, poi dopo in Consiglio siete passati a 16, poi siete passati a 27 e poi all'ultimo Consiglio nessuno sapeva che erano 47. Allora, credo che lei su questo argomento è meglio che non ci entra in merito.

Presidente Caredda: Sindaco.

Sindaco Paliotta: Guardi da lei, proprio la pazienza, come la goccia, bum...bum...eh...lei la differenza tra cubatura e appartamenti la conosce?...no, nel senso...è una domanda retorica...mi scuso di aver fatto la domanda retorica...forse qualcuno non conosce la differenza tra cubatura e appartamenti, e numero di appartamenti. Allora la delibera ha sempre riportato una cubatura dall'inizio alla fine; poi con quella cubatura, si possono fare 16, 25 o 32, c'è un minimo di legge e c'è un massimo di legge, però la cubatura è stata sempre quella, come la cubatura dell'ATER è stata sempre quella, quindi io ripeto, su questo, fermo restando, fermo restando, ripeto, che uno dovrebbe avere il coraggio di arrivare fino in fondo e dire "Perché se io sono contrario ad un Piano di Zona, non è che mi interessa se l'ATER rifà i nuovi appartamenti, io sono contrario e chiedo di non fare, che non venga fatto nulla", invece dico "Prima che sono contrario, mi scordo che il TAR si è già espresso su questa cosa", va bene? Si è già espresso e dicendo la Regione Lazio, la Regione Lazio deve stare più attenta, non può aspettare 35 giorni, 65 giorni e poi ricordarsi che doveva farlo prima dei 30 giorni, l'ha già persa questa cosa la Regione Lazio, adesso gli alloggi...lei su una cosa forse, cioè il suo ruolo di Consigliere potrebbe essere giusto, quello

di sollecitare o sapere l'ATER quando fa questi alloggi, l'unica...quel...punto e basta, le altre cose, ripeto, sono cose già discusse, già superate che non esistono più.

Presidente Caredda: ...Ah, Gesù...Consigliere Chiappini...aveva richiesto la parola...e poi c'è il Consigliere Battilocchi.

Cons. Chiappini: Sì, molto velocemente. Nella ricognizione che dovrebbe fare la Flavia Acque, circa i marciapiedi in dissesto, volevo segnalare che sul marciapiede di Via del Verrocchio, quello intorno alla Casa Cantoniera, c'è praticamente l'asfalto che è completamente sollevato e una signora ultimamente s'è rotta lì, è caduta, si è fatta veramente male. Contemporaneamente, già che sono in ricognizione per questo marciapiede, se potessero dare anche uno sguardo alle betonelle del giardino pubblico attiguo, quello lì tra la scuola e il centro vaccinazioni, perché è molto frequentato da bambini ma con queste betonelle alzate, c'è il rischio che prima o poi qualcuno si faccia male seriamente. Poi volevo ricordare che in Via Venere sono ancora presenti le strutture in legno e ferro antistanti alla scuola materna, per cui impediscono l'accesso ai pullman nelle giornate di pioggia per accomp...far scendere i bambini sul marciapiede, piuttosto che lasciarli sotto l'acqua per una cinquantina di metri, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Sindaco...ma quale Interrogazione? Lei ha fatto un po' di confusione Consigliere Ardita...era un'Interrogazione quella? Sindaco per quanto ha eccepito il Consigliere...Consigliere Ardita, per cortesia! ...Sindaco...su...su...non faccia polemiche pure lei, la prego...sulla...Consigliere Chiappini, è soddisfatto della risposta? Chiamiamole Interrogazioni...non ci stanno altre...Consigliere Battilocchi, ma prima ha detto che avrebbe rinunciato?

Cons. Battilocchi: No, sono stato...mi ha fatto una domanda il Consigliere...

Presidente Caredda: ...è stato chiamato in causa pure lei...

Cons. Battilocchi: ...e vorrei rispondere Presidente...

Presidente Caredda: Prego, Consigliere Battilocchi...

Cons. Battilocchi: ...se non le dispiace...allora...il...

Presidente Caredda: ...anche perché tra un po' passiamo ai punti...

Cons. Battilocchi: ...prego?

Presidente Caredda: ...tra un po' passiamo ai punti all'Ordine del Giorno...

Cons. Battilocchi: ...menomale! La convocazione della Commissione Urbanistica, io le faccio, le mando per e-mail a tutti, quindi controlli meglio le e-mail...per e-mail a tutti quanti e ho le copie e nello stesso tempo, anzi lo mando anche a Penge per dire di avvisare Fioravanti perché non c'ha o non la legge...non la legge...so sempre tutte arrivate. Nello stesso tempo, io ne mando anche una copia all'Ufficio Segreteria, ad Enzo Viscogliosi,

affinchè veda e provveda anche lui nel fare le segnalazioni ulteriori. Però ricordo che da Commissione, da regolamento, abbiamo stabilito che si fanno per e-mail...eh ho capito non è colpa mia, io l'ho mandata...oh, Santo Dio, e che vieni, te faccio vedè la copia, che devo fa?

Presidente Caredda: Grazie Consigliere Battilocchi. Consigliere Moretti.

Cons. Moretti: Non è una vera e propria Interrogazione, Dottoressa, cercavo semplicemente visto che il Consigliere Battilocchi ha riaffrontato l'argomento delle convocazioni attraverso posta elettronica, volevo sollecitare anche l'attivazione per i Consiglieri della posta elettronica certificata o comunque riconosciuta all'Ufficio Protocollo, affinchè noi possiamo attraverso posta elettronica protocollare documenti, piuttosto che venire fisicamente a portarli. Il sistema è molto semplice, lo ripeto: abbiamo...si, abbiamo un servizio di assistenza al server di posta elettronica che è presente in Comune, è sufficiente che ciascuno di noi, come già ha fatto, confermi che il proprio indirizzo di posta elettronica è quello e quando arriva, arrivano documenti da quell'indirizzo, vengono riconosciuti come ufficiali da parte del Consigliere. Poi, aprire una casella all'Ufficio Protocollo nella quale noi scarichiamo la nostra posta e chiediamo che venga protocollata, semplicemente questo. Siccome è questione di pochi minuti ed è stato fatto già per la convocazione dei Consigli e delle Commissioni, chiedo che nei prossimi giorni venga attivato anche per l'Ufficio Protocollo, mi sembra insomma una richiesta facilmente assolvibile. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie...si però un attimo...prima sulla Comunicazione che ha fatto Moretti, ne abbiamo parlato Consigliere...nella Conferenza dei Capigruppo...prego Voccia...al microfono...

Cons. Voccia: Chi non risponde perché nun c'ha er computerino, si continua a mandare cartaceo...

Presidente Caredda: ...si, si ...non c'è, non c'è alcun dubbio...

Cons. Voccia: ...ecco, io questo volevo...basta...

Presidente Caredda: ...non c'è nessun dubbio, io concordo con quanto ha detto il Consigliere Moretti, è una cosa aggiuntiva questa, fermo restando che qualcuno ha comunicato più di un indirizzo, mi è stato riferito, quindi 2-3...eh si...quindi, facciamo pace...questa convocazione è orale, Consigliere Battilocchi...non ci stanno altre Interrogazioni...possiamo passare agli altri punti all'Ordine del Giorno...Dottor Rapalli, sta in aula? ...si, sospendo 5 minuti, nell'attesa che torni il Dottor Rapalli che relazionerà al Consiglio Comunale i prossimi punti all'Ordine del Giorno...

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale - “Approvazione Piano delle Alienazioni – Valorizzazioni Immobiliari per l’anno 2010”

Presidente Caredda: Riprendiamo il Consiglio Comunale, Dottoressa Boccato, l’appello, grazie.

La Dottoressa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all’appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D’Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...il numero è legale.

Presidente Caredda: Grazie. Allora, riprendiamo il Consiglio, mettiamo in discussione il punto n.3 all’Ordine del Giorno, “Approvazione Piano delle Alienazioni – Valorizzazioni Immobiliari per l’anno 2010”. Prego Dottor Rapalli, relazioni al Consiglio.

Dott. Rapalli: Buonasera a tutti. Allora, questo è un allegato al Bilancio di Previsione 2010 e nel Piano delle Alienazioni, quest’anno non è stato riproposto nulla di nuovo rispetto all’anno scorso, dove sono stati reinseriti i tre lotti della zona artigianale in quanto erano stati votati dal Consiglio a novembre, ma poi la procedura di vendita non è stata effettuata in quanto il Regolamento è stato approvato successivamente da poco dal Consiglio. Quindi formalmente ho, vanno riproposti nel Piano delle Alienazioni dell’anno 2010 perché verranno venduti nel corso dell’esercizio finanziario.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere...Interventi sul punto? Nessun inte...Consigliere Battilocchi?

Cons. Battilocchi: Favorevole per il PD...

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Voccia?

Cons. Voccia: Ma, noi di questo ne abbiamo discusso anche altre volte in più in, nella Commissione di appartenenza e diciamo che c’ha trovato favorevoli in quanto era già stato votato in precedenza, il voto dell’altra volta vale anche per questa sera.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Altri interventi? Nessun intervento. Mettiamo il punto in votazione...”Approvazione Piano delle Alienazioni – Valorizzazioni Immobiliari per l’anno 2010”, chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano.

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13 favorevoli...

Presidente Caredda: ...contrari?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: ...1 contrario...

Presidente Caredda: ...1 contrario...astenuti nessuno, il punto è approvato.

OGGETTO: “Imposta Comunale sugli Immobili – Approvazione aliquote e detrazione d’imposta per l’anno 2010”

Presidente Caredda: Punto n.4, “Imposta Comunale sugli Immobili – Approvazione aliquote e detrazione d’imposta per l’anno 2010”. Relaziona sempre il Dottor Rapalli, prego.

Dott. Rapalli: Allora, si pure questa è una delibera, è un allegato al Bilancio, ho ritenuto opportuno riproporla quest’anno in quanto erano state confermate le aliquote del 2008, ma poi successivamente a dicembre, era stato rifatto il Regolamento modificando alcune agevolazioni quindi sostanzialmente è rimasto tutto invariato rispetto al 2009, l’unica, l’unica differenza è stata quella di non reinserire il discorso della prima casa degli affini, in quanto il Ministero dell’Economia e delle Finanze, ci ha segnalato che gli affini non è possibili inserirli come esenzione prima casa. Per il resto le aliquote e detrazioni e agevolazioni sono rimaste tutte invariate rispetto al 2009. se volete ve le leggo insomma, però sono quelle confermate del 2009.

Presidente Caredda: Interventi? Consigliere Moretti

Cons. Moretti: Sì, io avevo sollevato perplessità che poi anche il Ministero delle Finanze ha già all’approvazione della delibera dello scorso anno, perché ritenevo che non fosse possibile concedere quell’agevolazione che avevamo concordato in Commissione. Era un’agevolazione che andava senz’altro a favore dei proprietari di casa che volessero dare la disponibilità di questa casa ai propri parenti come uso di prima casa. Ci sembrava ragionevole perché era chiaramente un’agevolazione che andava verso un maggiore utilizzo anche degli appartamenti sfitti che è stato sempre un obiettivo che tutti quanti abbiamo detto che andava perseguito. Purtroppo però una legge dello Stato ci impedisce di farlo, questa rettifica come dice il Dottor Rapalli purtroppo è doverosa; non è particolarmente gravosa per chi poi dovrà sostenerla, perché comunque si parla di un’aliquota agevolata, non è un’aliquota integrale quella che viene pagata e questo comunque non comporta problemi diciamo per quanto riguarda il gettito ICI, quindi da parte nostra, in questo caso però c’è astensione perché avevamo in animo comunque di proporre l’agevolazione che non è stata accolta purtroppo, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a li Consigliere Moretti. Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Anche io volevo dire che dispiace poi la non applicazione della norma e poter favorire determinate categorie di cittadini che ne usufruivano già. Ora, vorrei però cogliere l’occasione per riferirmi all’Amministrazione Comunale di porre una particolare attenzione ai passaggi che sono in corso e che avvengono e che avverranno sempre ma che comunque, quello dei trasferimenti di residenza sugli immobili di Ladispoli, quelle che erano seconde case, diventano prime case, a meno che, a meno che non ci sia un regolare contratto d’affitto o avviene che a Roma, la moglie o il marito si trasferiscono sulla seconda casa per evitare il pagamento dell’ICI e questo comporta, per il nostro Comune, sicuramente un disagio economico che dovremmo fronteggiare, quindi, dicevo all’Amministrazione se può porre una particolare attenzione su questi trasferimenti di residenza. Per il resto è un voto favorevole ovviamente, grazie.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere Battilocchi. Altri interventi? Nessun intervento. Mettiamo in votazione il punto n.4 “Imposta Comunale sugli Immobili – Approvazione aliquote e detrazione d’imposta per l’anno 2010”, chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano.

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11...

Presidente Caredda: ...chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Presidente Caredda: ...chi si astiene?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Presidente Caredda: ...il punto è approvato...

OGGETTO: “Addizionale Comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche – Modifica al Regolamento per l’anno 2010”

Presidente Caredda: Punto n.5 “Addizionale Comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche – Modifica al Regolamento per l’anno 2010”. Relaziona sempre il Dottor Rapalli.

Dott. Rapalli: Allora anche questa delibera fa parte del pacchetto degli allegati al Bilancio di Previsione 2010 e ho ritenuto opportuno proporla in quanto l’anno scorso era stata portata allo 0.6, però il Ministero non l’aveva, non l’aveva accettato questo aumento a 0.6 e ha creato un pochino di disagio sul sito del Ministero e probabilmente anche i cittadini quindi ho ritenuto opportuno riproporla quest’anno, lasciandola invariata perché sapete che le normative vigenti non consentono di aumentare le imposte né i tributi e l’unica novità che ha ritenuto giustamente l’Amministrazione proporre che mi ha visto favorevole, era il discorso che c’era una distinzione per le esenzioni tra i pensionati, tra i sop...fra sopra i 75 anni in cui c’era un reddito non superiore a 7.750 euro e sotto 75 anni a 7.500 euro, l’Amministrazione giustamente ha ritenuto di intervenire un pochino sul sociale, mettendo un reddito unificato per le due fattispecie, quindi pensionati con un reddito d’esenzione portato a 15.000 euro. Questo non è che ha comportato diciamo un calo di gettito perché è stato e compensato anche da eventuale aumento fisiologico che ha il reddito imponibile, la base imponibile ogni anno nel Comune. per il resto l’aliquota è rimasta invariata come l’anno scorso, 0.5.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Battilocchi, Capogruppo del PD, prego.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Per questa piccola modifica che innalza la soglia d’esenzione per i pensionati ultra settantacinquenni, eccetera, che possono quindi dai 7.500, raddoppia ai 15.000 euro, mi trova particolarmente favorevole ed esprimo voto favorevole del gruppo del PD.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Altri interventi? Consigliere Moretti.

Cons. Moretti: Sì, anche il gruppo del PDL è favorevole perché effettivamente si va sia verso una semplificazione in quanto si riunisce in un’unica aliquota che prima distingueva per i pensionati al di sopra di una certa soglia di età e al di sotto, in un’unica categoria che è quella dei pensionati e questo rende senz’altro più semplice l’interpretazione della legge e poi il fatto che la soglia venga innalzata a 7.750 euro fino a 15.000 euro, questo significa che diversi pensionati pagheranno meno rispetto a quanto pagavano prima. Siccome complessivamente il minor gettito praticamente è irrilevante ai fini complessivi del gettito ICI per il Comune, siamo d’accordo nel votare questa modifica al regolamento ICI di quest’anno, grazie...

Presidente Caredda: Altri interventi? Nessuno, mettiamo in votazione il punto “Addizionale Comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche – Modifica al Regolamento per l’anno 2010”. Chi è favorevole, alzi la mano.

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: All'unanimità.

Presidente Caredda: All'unanimità...no, il Consigliere Moretti ha fatto una dichiarazione diversa, sbaglio?...ha alzato la mano?...non l'ho vista che c'era il Consigliere D'Alessio davanti...ah, l'ha coperto...l'ha coperto, quindi all'unanimità...all'unanimità.

OGGETTO: “Adesione al Patto dei Sindaci Europei per l’Energia”

Presidente Caredda: Punto n.6 “Adesione al Patto dei Sindaci Europei per l’Energia”. Relaziona il Sindaco...ultimo punto, così...velocissimi stasera...prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente. Penso che chi ha preso visione della delibera, non può che dividerla nel senso che si parte da una campagna lanciata dalla Commissione Europea per l’Energia Sostenibile. Gli obiettivi sono:

- aumentare la sensibilizzazione dei responsabili delle decisioni locali, regionali, nazionali ed europee;
- diffondere migliori esperienze di sviluppo realizzate nei territori;
- assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione e sostegno dell’opinione pubblica;
- stimolare il necessario aumento degli investimenti privati nelle tecnologie energetiche sostenibili.

Quindi cioè una serie di considerazioni che fa la Comunità Europea. Veniamo al deliberato, “Approvare l’Allegato A, Patto dei Sindaci; B Modulo di adesione che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto. Aderire al Patto dei Sindaci dando mandato di sottoscrivere l’adesione e poi darne comunicazione al Ministero dell’Ambiente; contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dalla U.E., dall’Unione Europea, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20% attraverso l’attuazione del Piano d’Azione dell’Energia Sostenibile, che includa un inventario sulla base delle emissioni, che fornisca indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti entro due anni dalla data di approvazione della presente deliberazione”. Quindi poi ci sono anche altre considerazioni, è un po’ accaduta diciamo l’impegno anche del Comune, dopo che l’impegno è stato dei governi, è stato della Comunità Europea, è stato delle Regioni, di contribuire a questo abbassamento delle emissioni di vapori nocivi con una strategia che si cala appunto nel territorio comunale. Diciamo che molta di questa strategia la dobbiamo mettere in piedi e quindi organizzare, in parte abbiamo iniziato, può essere poca cosa, ma abbiamo iniziato che il prossimo progetto di illuminazione stradale è un impianto a led su tutta Via Firenze, il parco di Via Firenze, avrà un impatto, avrà un’illuminazione che come voi sapete, riduce, abbatte di più della metà diciamo, l’energia necessaria per fare una pari illuminazione, quindi l’illuminazione pubblica di Via Firenze sarà al led, e poi sta per partire un bando per la realizzazione per il coinvolgimento di operatori privati nella realizzazione di impianti fotovoltaici su territori comunali o su territori privati. C’è poi in atto, sono stati già realizzati gli impianti fotovoltaici su due scuole di Ladispoli e stanno per essere realizzati su altri due edifici scolastici; obiettivo per esempio che tutte le strutture pubbliche abbiano l’impianto fotovoltaico quindi siano autosufficienti e ci sia sempre un’estensione maggiore per quanto riguarda l’estensione al led, ma è chiaro che queste sono poche cose per ora rispetto ad una progettualità che ha più ambizioni perché punta ad una riduzione del 20% delle emissioni di CO2, comunque questo che stiamo dicendo stasera, ci mette in squadra insieme a tanti altri Comuni italiani anche con la speranza di avere un sostegno della Comunità Europea, non soltanto come progettualità ma anche finanziariamente.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Ci sono interventi sul punto? Nessun intervento? Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Ovviamente favorevole, Presidente.

Presidente Caredda: Grazie, grazie a lei. Mettiamo in votazione il punto 6 “Adesione al Patto dei Sindaci Europei per l’Energia”. Chi è favorevole per la sua approvazione, alzi la mano.

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10...

Presidente Caredda: All’unanimità eh, si è allontanato Ardita...si, all’unanimità...l’immediata esecutività del punto...chi è favorevole alzi la mano...

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: ...all’unanimità

Presidente Caredda: ...all’unanimità. Abbiamo terminato prestissimo, grazie a tutti, buonanotte.-----
